



Ai Dirigenti

E p.c. al Personale di categoria EP Amministrazione Centrale
Personale di categoria D con incarico Amministrazione Centrale

Prorettori e Delegati

Presidente del Nucleo di Valutazione

Oggetto: Obiettivi operativi 2017

Cari Colleghi,

come vi è noto, il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 16/02/17, ha esaminato ed approvato il Piano Integrato Performance, Anticorruzione e Trasparenza, per il triennio 2017-2019, che trovate pubblicato sul sito dell'ateneo, nella Sezione amministrazione trasparente, al seguente link: <https://www.unipi.it/index.php/amministrazione/item/2749-piano-della-performance>.

Il Piano riporta l'elenco degli obiettivi strategici dell'Ateneo per il triennio in questione (allegato 1 al Piano) che, comunque, per comodità, qui allego.

Essi costituiscono la base per l'individuazione degli obiettivi operativi necessari (OPN), che devono essere formalizzati rapidamente perché possano, anch'essi, essere portati all'approvazione del CdA. Riguardo gli obiettivi solo correlati (OPC) (ad uno strategico) od autonomi (OPA), invece, l'identificazione potrà essere distribuita in un arco temporale maggiore.

Sicuramente molte attività di miglioramento/innovazione dei servizi sono già in corso di attuazione, considerata anche la tempistica di definizione del Piano, che ha dovuto necessariamente contemperarsi con i cambiamenti istituzionali intervenuti e con il processo riorganizzativo in atto, in modo da rendere possibile la condivisione della pianificazione con gli interlocutori, insieme ad una corretta e partecipata definizione degli obiettivi e degli interventi da attuare.

Tanto premesso, la situazione da definire con urgenza è, come innanzi detto, **quella dell'integrazione del Piano 17-19 con l'elenco degli OPN e, più in generale, con la pianificazione operativa**, anche per quanto attiene le misure di prevenzione della corruzione.

A questo proposito è necessario un'operazione tempestiva, che sia caratterizzata dall'impegno prioritario di tutti voi, e che, nell'ambito degli incarichi relativi alle nuove Direzioni¹:

- a) si coordini con le attività già eventualmente attivate, al fine **di verificarne la correlazione oggettiva con i processi della Direzione di cui siete stati nominati responsabili** e, in caso positivo, definirne la riconducibilità ad una delle tre consuete categorie di obiettivi operativi;
- b) identifichi, sempre nell'ambito delle suindicate nuove ripartizioni di competenza, gli altri OPN relativi all'attuazione delle aree strategiche a più alta correlazione;
- c) individui i casi nei quali una collaborazione tra più strutture di primo livello sia utile al duplice fine di:
 - 1- consentire collaborazioni operative efficaci per l'attuazione di uno o più obiettivi strategici;
 - 2- raggiungere il risultato di razionalizzare - e tendenzialmente diminuire - la numerosità degli OPN da attivare per il 2017.

¹ La visione, anche se siamo ancora in un momento di transizione, deve essere necessariamente orientata al futuro.

La definizione degli obiettivi operativi - di ogni tipologia - dovrà tener anche conto di un riesame del livello qualitativo (efficacia ed efficienza) delle attività ordinarie, dei risvolti e delle connessioni con eventuali rischi di corruzione, delle esigenze degli utenti, sia esterni che interni. Tale valutazione potrà anche orientare l'allocazione delle risorse disponibili all'attuazione prioritaria di uno o più obiettivi strategici, identificando i relativi OPN.

Nelle operazioni sopra descritte sarà importante l'attiva collaborazione di tutto il personale EP e D con incarichi di responsabilità, specialmente nel caso in cui ci sia stata una significativa ricomposizione dell'assetto dei processi di competenza della Direzione.

A partire dalla data della presente gli obiettivi operativi 2017 possono essere inseriti nel portale MOBI, <https://www.unipi.it/index.php/amministrazione/item/2782-sistema-degli-obiettivi> l'inserimento potrà avvenire, per gli obiettivi necessari (OPN), entro e non oltre il 5 MAGGIO P.V. in modo da sottoporre il piano operativo al primo consiglio utile. Per le altre tipologie si potrà procedere fino a tutto giugno

Ricordo che a partire dallo scorso anno, al fine di allineare la procedura con il processo formale di definizione e assegnazione degli obiettivi, è stata attivata una ulteriore funzionalità di Mobi, consistente nella validazione della pianificazione da parte del dirigente di riferimento. Ciò consente di tracciare nella fase iniziale una opportuna verifica sulla rilevanza, congruenza, sostenibilità e misurabilità dell'obiettivo, comunque previamente condiviso, prima della formale assegnazione dell'obiettivo.

Più in generale ricordo che è specifica responsabilità dei Dirigenti assicurarsi che la pianificazione progettuale di ogni obiettivo garantisca almeno:

- a) la coerenza con l'obiettivo strategico di riferimento;
- b) la coerenza della descrizione situazione iniziale e motivazioni con la situazione finale attesa (campi B1 e B4 del portale Mobi);
- c) la misurabilità, attraverso la presenza di uno più indicatore/i sintetico/i di risultato (B5), possibilmente quantitativi, che possa esprimere chiaramente il mutamento dello stato di fatto iniziale verso la situazione finale attesa, con previsione del valore o della modalità (B4) che dovrà assumere al momento del termine lavori;
- d) una pianificazione ben coordinata, in modo anche da contenere il numero delle fasi, ed in grado di dettagliare con sufficiente precisione il percorso da compiere;
- e) la correlazione, ove esistente, con le Misure di Anticorruzione, di cui in Allegato 3 al Piano Integrato 2017-19 (in alternativa i dirigenti dovranno presentare la proposta di almeno un obiettivo operativo specificamente dedicato all'implementazione/attuazione di una misura anticorruzione tra quelle previste dal Piano²);
- f) la sostenibilità, in termini di risorse sia umane che finanziarie. A quest'ultimo riguardo occorre dare evidenza del collegamento con i documenti di programmazione economico-finanziaria e, in particolare, con il bilancio unico di previsione esercizio 2017, con indicazione, per quanto possibile, dei costi del singolo OPN.

Invito inoltre ad assicurare il raccordo con il prorettore o delegato di riferimento.

² Nel nuovo quadro normativo (definito dalle modifiche apportate dal D.lgs 97/2016 sia la D.lgs 33/2013 che alla L. 190/2012) si fa riferimento non solo al generico obbligo di rispettare e attuare la pianificazione in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza, ma anche si prefigura un diretto coinvolgimento dirigenziale nella definizione e nel perseguimento degli obiettivi di miglioramento e uno specifico legame fra il risultato dell'attività dirigenziale e la valutazione, intesa sia in termini incentivanti che in termini sanzionatori. Viene inoltre puntualizzata la funzione dei dirigenti nell'attuazione del nuovo sistema dell'accesso, definito dalle modifiche al D.lgs 33/2013.

Giova inoltre ricordare che, come prescritto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, tutto il personale deve essere inserito almeno in un obiettivo. Per il personale T.A. di cat. EP e D con incarico di responsabilità ex art. 91 c.3, deve essere prevista l'attribuzione della responsabilità di almeno un obiettivo o, in subordine, almeno di una fase interna.

Integrazione Performance, anticorruzione e trasparenza

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla pianificazione operativa volta alla realizzazione delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, che costituiscono anch'esse, **obiettivi di performance.**

Al fine di rendere più agevole ed evidente il collegamento fra gli obiettivi di performance e le misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, come nel 2016-17, sono previsti, nell'applicativo Mobi, campi dedicati attraverso cui richiamare la misura di prevenzione a cui ci si intende ricollegare, spiegare in quale senso e per quali aspetti, ed identificare il livello di sviluppo atteso nell'anno per le iniziative programmate. Raccomando a questo proposito di valutare attentamente la possibilità di individuare specifici obiettivi dedicati all'attuazione delle misure anticorruzione o di promozione di trasparenza e integrità dell'azione amministrativa.

Nel contare sulla collaborazione di ognuno per rendere possibile anche per il 2017 un quadro efficace delle attività da svolgere, informo che viene in ogni caso assicurata da parte dell'Ufficio Programmazione e Valutazione una specifica attività di assistenza e supporto, sia inviando un mail a sistema.obiettivi@adm.unipi.it, sia contattando il dott. Davide Rasoini (tel. 2212300 – rasoini@adm.unipi.it), o, per gli aspetti legati all'anticorruzione e trasparenza, la dott.ssa Marina Mazzoni (tel. 050/2212546- marina.mazzoni@unipi.it),

Con i più cordiali saluti.



Il Direttore Generale
Dott. Riccardo Grasso